

VareseNews

L'ombra della depressione dietro la tragedia

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2007

Dietro il delitto di Marnate si allunga l'ombra della depressione. A Gaetano Panato, l'uxoricida, mai erano stati diagnosticati problemi psicologici – fino a qualche mese fa. A seguito di un importante intervento chirurgico alla prostata l'uomo era stato seguito, come d'abitudine, dal supporto psicologico, ma nelle ultime settimane si era incupito ed era apparso sofferente. Nulla di speciale: è quanto accade a migliaia e migliaia di uomini che subiscono questo tipo di interventi, che vanno a interessare organi cui è connessa la stessa immagine di sé. Per chi è abituato fin dall'adolescenza a vedersi in un certo modo e improvvisamente viene messo di fronte ai primi seri acciacchi dell'età diventa difficile accettare le difficoltà, e insorge la depressione.

Gaetano Panato era stato effettivamente ricoverato in osservazione a Busto Arsizio durante una terapia, nel mese di novembre, ma va ribadito che non soffriva di alcun disturbo psichiatrico propriamente detto, nè aveva mai sofferto di nulla di simile. La sua era una depressione dovuta a un problema di salute fisica, alla consapevolezza dell'età che avanza; è esclusa qualsiasi patologia psichiatrica pregressa. Le cartelle cliniche sono state prese in consegna dai carabinieri come atto dovuto, ma non sussistono inchieste a carico dell'ospedale di Busto Arsizio: il comportamento degli specialisti appare corretto.

Una volta avviata la terapia, Gaetano Panato era stato dimesso, circa tre settimane or sono. Poi sabato sera il dramma: una lite con la compagna di una vita, Irma, un coltello vibrato all'improvviso, lei che crolla a terra, il sangue, lo shock, la chiamata alla sorella: «Corri, ho fatto del male a mia moglie», la disperazione per un gesto senza senso. Domani mattina Gaetano Panato comparirà di fronte al gip Banci per l'interrogatorio di garanzia; mercoledì sui resti di quella che fu sua moglie sarà compiuta l'autopsia, in modo da chiarire definitivamente la dinamica del tragico fatto di sangue.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it